

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 50 Del 09-11-2012

ORIGINALE

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO V.A.S. E VARIANTE R.U. PIANO DI RECUPERO AREA EX TANNINO

L'anno duemiladodici il giorno nove del mese di novembre alle ore 17:30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Consiglio Comunale del Comune suddetto, convocato con avvisi scritti, si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano presenti:

FRANCI CLAUDIO	P	RUSTICHINI MARCELLO	P
BORGONI MIRCO	A	FERA FRANCESCA	P
ULIVIERI FRANCO	A	MASSAI CRISTINA	P
PIOLI SUSANNA	P	FREDIANI MARIELLA	P
NANNETTI LUCIA	A	MONACI MAURIZIO	P
SODI DUILIO	P	BARTALINI MICHELE	P
SCARPELLINI ROBERTO	P	GUERRINI FABIO	P
COPPI ALBERTO FEDERICO	P	GINANNESCHI SANDRO	P
DUCHI FABIO	P		

Assegnati n. 17 In carica n. 17 Presenti n. 14 e assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. FRANCI CLAUDIO in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale ASCIONE GIUSEPPE.

Intervengono all'adunanza del Consiglio Comunale gli assessori:

Panebianco Salvatore: Pieraccini Cinzia: Pii Maurizio: Pitardi Romelia

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi pareri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Grosseto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istanza da parte della Soc. T.A.N. s.r.l acquisita al protocollo n.7010 in data 09/08/2012 relativa alla realizzazione del Piano di Recupero di riqualificazione dell'area "Ex tannino" con contestuale Variante Puntuale di integrazione al Regolamento Urbanistico Vigente

VISTO che il Comune di Castel del Piano è dotato di Piano Strutturale ai sensi della L.R. 5/'95 approvato in via definitiva con deliberazione C.C. n.8 del 29/03/2005

VISTO il Regolamento Urbanistico Comunale approvato con deliberazione C.C. n.29 del 23/03/2006

VISTO che il regolamento urbanistico individua la suddetta area nelle tavole serie 04 n. 6 e 10 in Ambito C1 "area con attività incompatibili" e che la suddetta area è attualmente utilizzata per attività di betonaggio e trattamento inerti

VISTO che l'area di cui trattasi è catastalmente individuabile al Foglio 33 p.lle 182,183,184,185,186,210,211,212,217, del NCEU del Comune di Castel del Piano

VISTO che il Regolamento Urbanistico, con le relative varianti, rientra nel campo di applicazione diretta della VAS in quanto atto di pianificazione territoriale così come disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e che l'attività di valutazione è preordinata a garantire che gli impatti significativi derivanti dall'attuazione dei piani o programmi, o loro integrazioni , siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

VISTO che l'art. 5 bis comma 1 lett. g) della L.R. 10/2010 dispone che per le varianti al Regolamento Urbanistico sono sottoposte all'effettuazione della V.A.S. secondo le procedure indicate all'art.23 della stessa legge

CONSIDERATO che la variante al R.U. di cui trattasi, seppur ricadente in ambito sottoposto a vincolo ex D.Lgs. 42/2004 risulta di contenuta estensione territoriale (compresa tra via dei Mille e Via Campogrande) e che pertanto possa essere inquadrata come "modifica minore" del R.U.

VISTO quanto disposto da:

- Direttiva 2001/42/CE relativo alla disclina dello strumento della Valutazione Ambientale Strategica
- L.R. 1 del 03/01/2005 e s.m.i."Norme per il Governo del Territorio" e regolamento n.4/R-DPGRT 9/2/2007
- *D.Lgs. 152 del 3/4/2006* e s.m.i. (in particolare D.Lgs4/2008 e D.Lgs 128/2010) Recepimento a livello nazionale direttiva europea V.I.A. e V.A.S.
- *DPGR 9/2/2007 n.4/R* Regolamento di attuazione dell'art.11 comma 5 della Legge Regionale 3/1/2005 n.1 in materia di valutazione integrata



Provincia di Grosseto

- *D.Lgs. 16/1/2008 n.4* "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3/4/2006 n.152 recante norme in materia ambientale"
- *L.R. n.10 del 12/02/2010* e s.m.i. (in particolare L.R. 69/2010) "Norme in materia di VAS, VIA e di valutazione di incidenza" con cui la Regione Toscana recepisce la normativa sovraordinata e dettaglia la disciplina di VAS
- *D.Lgs. 29/6/2010 n. 128* " Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 3/4/2006 n.152 recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18/6/2009 n.69
- *L.R.* 69 del 30/12/2010 "Modifica alla legge 10/10 (Norme in materia di VAS VIA e valutazione di incidenza)
- Decisione della Giunta Regionale Toscana n.2 del 27/06/2011 relativa al "Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali"
- *L.R.* 6 del 17/02/2012 recante "Disposizioni in materia di valutazioni ambientali. Modifiche alla L.R. 10/2010 alla L.R. 49/1999 alla L.R. 56/2000 alla L.R. 61/2003 alla L.R. 1/2005

VISTO che con nota da parte del Responsabile Area Tecnica prot.9522 del 30/10/2012 venivano comunicati alla ditta T.A.N. i nominativi dei soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo ovvero:

- a) Il Nucleo tecnico di valutazione (autorità competente) nell'Ufficio V.A.S. allocato presso l'Unione di Comuni Montani Amiata Grossetano, con sede in Arcidosso, loc. S.Lorenzo, in forza della convenzione stipulata in data 25/08/2010 , in persona del responsabile pro-tempore, Dott. Cesare Papalini , contattabile all'indirizzo di posta elettronica c.papalini@uc-amiata.gr.it , tel. 0564-965228, fax 0564-965206, p.e.c. unione.amiata.gr@postacert.toscana.it;
- b) Il responsabile del procedimento Geom. Paolo Pericci, nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Castel del Piano, contattabile all'indirizzo di via Marconi 9, 58033 Castel del Piano (GR), tel. 0564-973543, fax 0564-957155, mail: p.pericci@comune.casteldelpiano.gr.it;
- c) Garante dell'informazione è la dott.ssa Roberta Pieri, nella qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Castel del Piano contattabile all'indirizzo di via Marconi 9, 58033 Castel del Piano (GR), tel. 0564-973522, fax 0564-957155, mail: r.pieri@comune.casteldelpiano.gr.it;
- d) L'Autorità procedente di cui alla LRT 10/2010 è individuata nel Consiglio Comunale di Castel del Piano rappresentato dal Sindaco pro-tempore, On. Claudio Franci, contattabile all'indirizzo di via Marconi 9, 58033 Castel del Piano (GR), tel. 0564-973528, fax 0564-957155, mail: sindaco@comune.casteldelpiano.gr.it;
- e) Le comunicazioni dirette ai richiamati soggetti appartenenti all'Amministrazione comunale di Castel del Piano possono essere trasmesse tramite p.e.c. all'indirizzo comune.casteldelpiano@postacert.toscana.it

DATO ATTO che a seguito di quanto sopra enunciato, l'Amministrazione Comunale ritiene necessario dare avvio alle procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) con contestuale Variante Puntuale di Integrazione Al Regolamento Urbanistico Vigente per l'area "Ex tannino" del Capoluogo



Provincia di Grosseto

DATO ATTO che ai sensi dell'art.15 comma 2 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio" l'atto di avvio del procedimento deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b);
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
- e) l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d), devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione.

DATO ATTO che la L.R. n. 01/'05 e ss.mm.ii. dispone all'art. 11 - Disposizioni generali per la valutazione ambientale strategica e contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e atti di governo del territorio:

- 1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nei casi e secondo le modalità indicati dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza).
- 2. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 48, 51, 53, 55, 56 e 67, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio contengono:
- a) le apposite analisi che evidenziano la coerenza interna ed esterna delle previsioni dei piani;
- b) la valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale e per la salute umana.

VISTO l'allegato Documento preliminare per la definizione del rapporto ambientale-procedura di valutazione strategica (V.A.S.) (Allegato A) inoltrato dalla proponente ditta T.A.N. S.r.l., ai sensi della L.R. n. 10/'10, per l'avvio della fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale o comunque potenzialmente interessati, acquisito al protocollo comunale al n. 9720 del 8/11/2012;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 15 c.3 della LRT n. 1/'05 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di VAS di cui all'art 23 della L.R. n.10/'10;

CONSIDERATO che il Documento preliminare per la definizione del rapporto ambientale-procedura di valutazione strategica (V.A.S.) (Allegato A) inoltrato dalla proponente ditta T.A.N. S.r.l., ai sensi della L.R. n. 10/'10, contiene tutti gli elementi previsti dal comma 4 dell'art. 15 della LRT 1/2005 ai fini dell'avvio del procedimento di variante urbanistica, fermo restando che il quadro conoscitivo di riferimento potrà essere implementato dalle ulteriori ricerche individuate a seguito dell'acquisizione



Provincia di Grosseto

degli apporti e dei contributi degli enti e delle autorità sollecitate anche nell'ambito della contestuale procedura di V.A.S.;

CONSIDERATO che la L.R.3 Gennaio 2005, n.1 stabilisce, agli art.16 e 19 la necessità della figura del *Garante della Comunicazione* per assicurare la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione dell'atto di governo del territorio;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale vigente della Regione Toscana;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, approvato con DCP n. 20 dell'11/06/2010 - "Decisione finale di Valutazione Ambientale Strategica integrata e approvazione" esecutivo dal 14.07.2010 (BURT n° 28), il quale definisce i principi sull'uso e la tutela delle risorse indicando, coordinando e promuovendo gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile da perseguire nel territorio della provincia di Grosseto;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.L.gs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli ef fett i dell'art . 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

TUTTO ciò premesso considerato e visto;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse di cui sopra da intendersi qui richiamate;
- 2) DI AVVIARE il procedimento della "Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e il contestuale procedimento di approvazione della Variante Puntuale di Integrazione Al Regolamento Urbanistico Vigente" per l'area "Ex tannino" del Capoluogo;
- 3) di approvare, ai fini dell'avvio del procedimento di variante al regolamento urbanistico, ai sensi dell'art 15 LRT 01/'05 e ss.mm.ii., il documento preliminare per la definizione del rapporto ambientale-procedura di valutazione strategica (V.A.S.) (Allegato A) inoltrato dalla proponente ditta T.A.N. S.r.l, acquisito al protocollo comunale al n. 9720 del 8/11/2012, con specifico riferimento a quanto nello stesso contenuto riguardo:
 - a. alla definizione degli obiettivi di piano;
 - b. *alla definizione del quadro conoscitivo di riferimento,* fermo restando che quest'ultimo potrà essere implementato dalle ulteriori ricerche individuate a seguito dell'acquisizione degli apporti



Provincia di Grosseto

e dei contributi degli enti e delle autorità sollecitate anche nell'ambito della contestuale procedura di V.A.S.;

- 4) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento della "Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e del contestuale procedimento "Variante Puntuale di Integrazione Al Regolamento Urbanistico Vigente" per l'area "Ex tannino " del Capoluogo" è il Geom.Paolo Pericci, responsabile area tecnica-urbanistica del Comune di Castel del Piano;
- 5) DI DARE MANDATO al Geom. Paolo Pericci, responsabile area tecnica-urbanistica, nella qualità di Responsabile del Procedimento, di predisporre quanto necessario ai fini del processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensidel titolo II VAS del D.Lgs. n. 152/'06 sulla "Variante Puntuale di Integrazione Al Regolamento Urbanistico Vigente" per l'area "Ex tannino " del Capoluogo";
- 6) DI DARE ATTO che, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art 15 c. 3 della L.R. n. 1/'05, è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di VAS di cui all'art 23 della L.R. n. 10/'10, ai fini delle consultazioni per definire la portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- 7) DI NOMINARE quale "Garante della Comunicazione" per l'avvio del procedimento per la "Variante Puntuale di Integrazione Al Regolamento Urbanistico Vigente" per l'area "Ex tannino " del Capoluogo"." ai sensi dell'art. 19 della L.R. 01/'05 la Dott.ssa Roberta Pieri responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Castel del Piano;
- 8) DI DARE ATTO: che i soggetti soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo sono:
- a) Autorità competente per il rilascio del parere di VAS o per la dichiarazione di non assoggettabilità il Nucleo tecnico di valutazione (autorità competente) nell'Ufficio V.A.S. allocato presso l'Unione di Comuni Montani Amiata Grossetano, con sede in Arcidosso, loc. S.Lorenzo, in forza della convenzione stipulata in data 25/08/2010 , in persona del responsabile pro-tempore, Dott. Cesare Papalini , contattabile all'indirizzo di posta elettronica <u>c.papalini@uc-amiata.gr.it</u> , tel. 0564-965228, fax 0564-965206, p.e.c. unione.amiata.gr@postacert.toscana.it;
- b) Il responsabile del procedimento Geom. Paolo Pericci, nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Castel del Piano, contattabile all'indirizzo di via Marconi 9, 58033 Castel del Piano (GR), tel. 0564-973543, fax 0564-957155, mail: p.pericci@comune.casteldelpiano.gr.it;
- c) Garante dell'informazione è la dott.ssa Roberta Pieri, nella qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Castel del Piano contattabile all'indirizzo di via Marconi 9, 58033 Castel del Piano (GR), tel. 0564-973522, fax 0564-957155, mail: r.pieri@comune.casteldelpiano.gr.it;



Provincia di Grosseto

- d) L'Autorità procedente di cui alla LRT 10/2010 è individuata nel Consiglio Comunale di Castel del Piano rappresentato dal Sindaco pro-tempore, On. Claudio Franci, contattabile all'indirizzo di via Marconi 9, 58033 Castel del Piano (GR), tel. 0564-973528, fax 0564-957155, mail: sindaco@comune.casteldelpiano.gr.it;
- e) Le comunicazioni dirette ai richiamati soggetti appartenenti all'Amministrazione comunale di Castel del Piano possono essere trasmesse tramite p.e.c. all'indirizzo comune.casteldelpiano@postacert.toscana.it
- 9) DI DARE ATTO: che i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) sono:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Grosseto
 - Comuni confinanti: Comune di Arcidosso
 - ASL n.9
 - ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Toscana)- Dipartimento Provinciale di Grosseto (area Toscana Sud)
 - Autorità di bacinon.6-Fiume Ombrone
 - ATO n.9 Rifiuti-Toscana Sud
 - ATO n.6 Acque-Ombrone
 - Soprintendenze per i Beni Architettonici, Paesaggistici e Ambientali della Toscana
 - Ufficio Tecnico del Genio Civile di Grosseto
 - Consorzio di Bonifica Amiata Val d'Orcia
 - Unione di Comuni Amiata Grossetano (servizi Agricoltura e Attività produttive)
 - Enel distribuzione s.p.a.
 - Telecom Italia s.p.a.
 - 10) Gli enti e autorità indicati nel precedente punto 9 sono individuati altresì ai fini di cui alle lettere c) e d) del comma 4 dell'art. 15 della L.R.T. n. 1/2005;
 - 11) Di stabilire in 90gg dalla data di ricevimento della documentazione il termine per ricevere gli apporti, i contributi e i pareri di cui all'art 15, comma 4, lett e) della L.R.T. . 1/2005 e per la conclusione delle consultazioni di cui all'art. 23, comma 2 della L.R.T. n. 10/2010;
 - 12) DI DISPORRE l'invio del presente atto contemporaneamente alla documentazione preliminare di VAS contenente altresì gli obiettivi e il quadro conoscitivo di rifermento della Variante al regolamento urbanistico comunale, in modalità telematica, a tutti i soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione della "Variante Puntuale di Integrazione Al Regolamento Urbanistico Vigente" per l'area "Ex tannino " del Capoluogo";
 - 13) DI DARE MANDATO al Garante della Comunicazione, nominato con la presente, di rendere consultabile l'atto di avvio del procedimento e gli elaborati tecnici anche in via telematica sul sito internet ufficiale del Comune di Castel del Piano ai sensi della L.R. 01/05 e ss.mm.ii..



Provincia di Grosseto



Provincia di Grosseto

DISCUSSIONE

Sono presenti gli Assessori Esterni: Salvatore Panebianco e Cinzia Pieraccini.

Il Sindaco illustra la proposta.

Rientra il Consigliere Massai Cristina (13 presenti)

Consigliere Frediani Mariella.

Si domanda quale fu quel Sindaco degli anni '60 che non comperò il "Tannino". Scelta rivelatasi sbagliata per la posizione strategica.

Occorre usare questo tempo per coinvolgere il massimo numero di soggetti, in particolare i commercianti. Se giustamente si vuole eliminare una bruttura nel centro del paese, dall'altra bisogna evitare ricadute negative sulle attività commerciali del centro storico.

Consigliere Bartalini Michele.

Ricorda che il centro storico è in gran parte interessato da un'area Centro Commerciale Naturale che con circa settanta esercizi costituisce l'ossatura del commercio di Castel del Piano, che non bisogna mettere in crisi.

Consigliere Monaci Maurizio.

E' una occasione storica per ripristinare un'area strategica. Comprende le perplessità dei Consiglierie Frediani e Bartalini.

La proposta viene formulata in coerenza con il Piano Strutturale e questo mette in diritto la proprietà a fare la proposta che ci viene oggi evidenziata.

Consigliere Ginanneschi Sandro.

Occorrerà mantenere e assicurare la conservazione della ciminiera. Occorre conciliare l'intervento conla realtà sociale ed economica esistente. Ritiene sia una buona idea quella di tenere delle assemblee di incontro con gli operatori commerciali fermo restando che l'intervento è necessario.

Entra il Consigliere Guerrini Fabio (14 presenti).

Consigliere Coppi Alberto Federico.

Le cautele sono indispensabili ma occorre prendere l'intervento come una opportunità e non come un problema di maggiore o eccesso di concorrenza. Oggi l'immagine di Castel del Piano presenta una grossa macchia bianca a ridosso del centro. E' evidente il miglioramento ambientale.

Vede due criticità che andranno risolte, una riguarda la viabilità (con l'interessamento della Provincia) e l'altra riguarda il fosso che attraversa la zona.

Consigliere Rustichini Marcello.



Provincia di Grosseto

Qualcuno, secoli fa, ha detto di Castel del Piano "Facile Primum" perché ha caratteristiche e qualità di grande livello. Gli interventi e le tutele messe in campo nei secoli dalla nostra amministrazione hanno mantenuto e migliorato il nostro patrimonio paesaggistico, ambientale e storico-architettonico. L'area di intervento del Tannino va trattata con soluzioni di pregio come quelle eseguite per i viali e le piazze del nostro centro. La soluzione di pregio migliora tutto e valorizza il nostro centro storico e le sue attività . La condizione è che la qualità dell'intervento deve essere elevata e diretta a creare una

Sindaco.

zona di pregio.

Ricorda l'oggetto specifico e determinato dalla proposta all'Ordine del Giorno precisando che non c'è nessun progetto da approvare o adottare. Il documento preliminare sarà reso pubblico sul sito internet.

Il Sindaco pone in votazione l'approvazione della presente deliberazione, con il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI N. 14
- CONSIGLIERI VOTANTI N. 14
- ASTENUTI NESSUNO
- VOTI FAVOREVOLI N. 14

La deliberazione viene approvata con voti unanimi espressi nelle forme di legge.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata Immediatamente eseguibile.



Provincia di Grosseto

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO FRANCI CLAUDIO	IL SEGRETARIO COMUNALE ASCIONE GIUSEPPE
Il sottoscritto visti gli atti di ufficio	Segretario Comunale,
Α	TTESTA
- che la presente deliberazione: [X] È pubblicata nel sito web istituzionale di qualegge 18/ giugno 2009 n. 69) per quindici gior 267/2000);	uesto comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, ni consecutivi dal 19-11-12 (art.124, D.Lgs.
- Certificato di pubblicazione n	
Castel del Piano, 19-11-12	IL VICESEGRETARIO COMUNALE PIERI ROBERTA
Ed inoltre Che la presente deliberazione [] È dichiarata immediatamente eseguibile (art. [] che la presente deliberazione è divenuta esequibilicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2	cutiva il giorno decorsi 10 gg. dalla
Castel del Piano, 19-11-12	
	IL VICESEGRETARIO COMUNALE PIERI ROBERTA